

Il tumore della prostata e l'esposizione in ambienti a rischio

In uno studio di controllo basato sulla popolazione nella Central Valley in California (2005- 2006) ad agricoltura intensiva, è stata fatta un'analisi della relazione tra l'esposizione ambientale a pesticidi/fungicidi e il cancro alla prostata. I casi (n. 173) sono stati raccolti da un registro dei casi di cancro della popolazione locale, e i controlli (n.162) sono stati ottenuti da un elenco del servizio sanitario e dagli indirizzi dell'ispettore del fisco.

La passata esposizione ambientale a pesticidi/fungicidi è stata ricavata dalla storia residenziale e da dati registrati indipendentemente sui pesticidi e sull'uso del territorio, ricorrendo a un nuovo sistema di

approccio attraverso l'informazione geografica.

Rispetto alle persone non esposte, è stato osservato un aumento dei rischi di cancro alla prostata tra persone esposte a composti che potrebbero avere specifici effetti biologici sulla prostata (metil-bromide con percentuale di probabilità =1.62,95% intervallo di confidenza 1.02, 2.59) e un gruppo di organoclorine (percentuale di probabilità 1.64,95% intervallo di confidenza:1.02, 2.63) ma non tra le persone esposte ad altri composti che sono stati inclusi nei controlli (simazine, maneb e paraquat dicloride). Gli autori dello studio hanno stimato la possibilità di selezionare tendenze inferiori al

100% di casi iscrivibili e controlli (una critica preoccupazione metodologica in studi di questo tipo) e ha determinato che c'era una piccola evidenza di un'associazione tra cancro alla prostata ed esposizione ad ambienti inquinati dai pesticidi dentro e attorno alle case nelle aree ad agricoltura intensiva. L'associazione risulta specifica per composti che hanno un plausibile ruolo biologico nella carcinogenesi della prostata.

Fonte: *American Journal of Epidemiology*, Marzo 2011.
Articolo del Dott. Myles Cockburn, Dipartimento della Medicina Preventiva, Keck School of Medicine, University of Southern California

Ricorda che Europa Uomo ha bisogno di te

QUOTE ASSOCIATIVE

Ogni associato deve essere in regola con il versamento della quota associativa annuale (minimo 10 euro) che deve essere eseguito dal mese di gennaio a favore di: "Europa Uomo Italia Onlus, viale Beatrice D'Este 37, 20122 Milano" con causale: "Quota Associativa + anno".

CONTRIBUTI

L'associazione Europa Uomo Italia è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus), iscritta all'anagrafe unica delle Onlus. Pertanto, ogni erogazione liberale in suo favore è, alternativamente:

- detraibile dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 19% dell'erogazione liberale effettuata, sino a un valore massimo di euro 2.065,83 (art. 15, lettera i-ter del D.P.R. 917/1986);

- deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a 70.000,00 euro, ai sensi dell'art. 14, Legge 80/2005. Il contributo deve essere versato a favore di: "Europa Uomo Italia Onlus, viale Beatrice D'Este 37, 20122 Milano", con causale: "Contributo".

5 PER MILLE

Con il 5 per mille sostenere le nostre attività non ti costa nulla. Cerca nella tua dichiarazione dei redditi la parte riservata alla scelta per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef e nel riquadro dedicato "al sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute, ecc." apponi la tua firma e scrivi il nostro numero di codice fiscale:
9 7 3 1 6 2 6 0 1 5 3

SCEGLI TU COME FARE I VERSAMENTI

- 1) con bollettino di versamento sul c/c postale n. 52 73 96 12 (il bollettino è inserito al centro di questa rivista)
- 2) con bonifico bancario sul c/c postale n. 52 73 96 12
ABI: 07601 – CAB: 01600
CIN: S
IBAN:
IT16 S07601 01600 000052739612
- 3) con bonifico bancario sul c/c BANCA PROSSIMA n. 1 0 0 0 / 1 6 2 7
ABI: 03359 – CAB: 01600
CIN: N
IBAN:
IT84 N033 5901 6001 0000 0001 627